



INFORMATIVA PRIVACY – WHISTLEBLOWING

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 relativa al trattamento di dati personali nell'ambito della segnalazione di violazioni di cui al D.Lgs.24/23

L'Amministrazione Generale con sede in Verona Via San Zeno in Monte 23, casa Filiale della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Verona, via San Zeno in Monte n. 23, partita iva e codice fiscale 00280090234, invita l'interessato a leggere attentamente, prima di inoltrare la segnalazione, la presente informativa in ordine al trattamento dei dati personali per finalità di gestione del Whistleblowing ai sensi della legge n. 179/2017.

Per “whistleblowing” si intende qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell'integrità dell'Amministrazione Generale, di violazioni delle procedure interne adottate dall'Amministrazione Generale ovvero di comportamenti, atti od omissioni integranti violazioni delle disposizioni europee rilevanti ai sensi del D.Lgs. 24/2023 o della disciplina esterna comunque applicabile all'Amministrazione Generale, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e devono essere circostanziate con informazioni precise in modo da risultare facilmente verificabili.

In linea generale, l'Amministrazione Generale esorta i propri dipendenti a risolvere eventuali controversie lavorative, ove possibile, attraverso il dialogo, anche informale, con i propri colleghi e/o con il proprio responsabile diretto.

Le segnalazioni devono essere fatte con spirito di responsabilità, avere carattere di interesse per il bene comune, rientrare nelle tipologie di non conformità per cui il sistema è stato implementato.

1) Finalità del trattamento dati

I dati personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse alla gestione della procedura Whistleblowing e per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa nazionale e sovranazionale.

Il Segnalante deve segnalare senza indugio ogni violazione, o ragionevole sospetto di violazione, della Policy.

Le segnalazioni devono essere trasmesse tramite i seguenti canali. Chiunque riceva una segnalazione al di fuori dei predetti canali è tenuto a trasmetterla senza indugio, e comunque entro sette giorni dal suo ricevimento, tramite i canali stessi, dando contestualmente notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Canale 1: mediante la piattaforma accessibile al seguente link: <https://operadoncalabria.integrityline.com>;

Canale 2: posta ordinaria, indirizzata al Coordinatore Amministrativo dell'Amministrazione Generale, sito in Verona, via San Zeno in Monte 23, con indicazione di non aprire la busta.

Canale 3: le segnalazioni potranno essere effettuate anche in forma orale sempre mediante la piattaforma sopra detta.

2) Natura dei dati trattati e del conferimento. Conseguenze dell'eventuale rifiuto

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di privacy e



protezione dei dati personali, nonché ai sensi della procedura Whistleblowing, i dati personali trattati dal titolare sono, ove conferiti, i dati identificativi/anagrafici strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione.

Il conferimento dei dati da parte del segnalante è richiesto ed un eventuale rifiuto rende impossibile seguire l'iter della procedura Whistleblowing.

Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione laddove adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, secondo i presupposti stabiliti nell'apposita sezione della procedura.

Gli eventuali dati personali e sensibili contenuti nella segnalazione, inclusi quelli relativi alla identità del segnalante o di altri individui, verranno trattati nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali.

3) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

In caso di ricezione a mezzo posta ordinaria della segnalazione, il Referente rilascerà, laddove possibile, alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione e provvederà alla successiva gestione della segnalazione stessa.

In caso il segnalante utilizzi la piattaforma dedicata potrà verificare lo stato di avanzamento della gestione tramite lo stesso strumento.

Le segnalazioni sono soggette al seguente iter istruttorio.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016, i dati personali di cui il Referente viene a conoscenza ai fini della presente procedura sono:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- c) adeguati e pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità per le quali sono trattati;
- d) esatti e, se necessario, aggiornati: saranno quindi adottate tutte le misure funzionali alla tempestiva cancellazione o rettifica dei dati inesatti rispetto alle finalità per i quali sono stati trattati;
- e) conservati in una forma tale da consentire l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita o distruzione o dal danno.

4) Base giuridica

La base giuridica del trattamento dei dati personali conferiti in occasione di segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, ai sensi della procedura Whistleblowing.

5) Destinatari dei dati personali

Destinatario dei dati personali è l'ente che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) adottata, è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni dell'ente. In tale ipotesi, i richiamati doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza dell'identità del



segnalante graveranno su chi sia stato coinvolto a supporto. In particolare, i dati personali potranno essere rivelati al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incolpato esclusivamente nei casi in cui vi sia il consenso espresso del segnalante ovvero la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato.

Sussistendone gli estremi, i dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti terzi, ricompresi nelle seguenti categorie:

- a) consulenti (Organizzazione, Studi Legali, ecc.);
- b) società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale, della conservazione dei dati personali dei dipendenti, dello sviluppo e/o esercizio dei sistemi informativi a ciò dedicati;
- c) istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative.

In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

6) Periodo di conservazione

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati presso la titolarità per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione.

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività, l'ente avrà cura di archiviare di tutta la documentazione di supporto della segnalazione per un periodo di 5 anni dalla chiusura della segnalazione, tramite supporto cartaceo e/o tramite la piattaforma dedicata.

Successivamente, tali dati saranno distrutti (diritto all'oblio) o resi in forma anonima (pseudonimizzazione) se necessari per finalità statistiche o di storicizzazione.

7) Diritti dell'interessato

Le sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento europeo 679/2016 e della normativa nazionale. L'interessato, infatti, può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti:

1. accedere ai suoi dati personali in qualunque tempo;
2. chiedere: la rettifica, senza giustificato ritardo, dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei Suoi dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1 del GDPR);
3. ottenere senza impedimenti dal Titolare del trattamento i Suoi dati personali in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
4. opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
5. revocare il consenso, in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali "ordinari" (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
6. proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.



POVERI·SERVI
DELLA·DIVINA
PROVVIDENZA

Amministrazione Generale

Per l'esercizio dei diritti di cui ai precedenti punti da 1) a 5) l'Interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento inviando una lettera raccomandata a/r al Titolare.

Ai sensi dell'art. 2-*undecies* d.lgs. n. 196/2003, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto all'identità del segnalante. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi evidenziati nella disposizione in esame.

Titolare del trattamento dei dati personali è Amministrazione Generale, casa filiale della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Verona, via San Zeno in Monte n. 23, partita iva e c.f. 00280090234.

Verona li, 5/12/2023 Il Titolare del trattamento _____